

# **Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**

## **14 aprile 2009, n. 56**

Regolamento recante «Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo».

(pubblicato nella G.U. n° 124 del 30/05/2009 - suppl. ord. n° 83 - in vigore dal 14/06/2009)

---

### IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Vista la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare l'Allegato II;

Visto il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, «Norme in materia ambientale» e successive modifiche ed integrazioni e in particolare, l'art. 75, comma 3, che prevede l'adozione di regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della Legge 23/08/1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, per modificare gli allegati alla parte terza dello stesso D.Lgs. 03/04/2006;

Viste le linee guida emanate dalla Commissione Europea che forniscono criteri tecnici sulle modalità di svolgimento dei programmi di monitoraggio e per la definizione delle condizioni di riferimento dei corpi idrici superficiali;

Tenuto conto della necessità di adeguare gli allegati 1 e 3 della parte terza del citato D.Lgs. n. 152/2006;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 19/02/2009;

Vista la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, effettuata con nota prot. n. 6687 del 19/03/2009 ai sensi della Legge 23/08/1988, n. 400;

Adotta  
il seguente regolamento:

#### **Art. 1**

[1] L'Allegato 1 della parte terza del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, è sostituito con l'Allegato 1 del presente decreto.

[2] Per effetto dell'entrata in vigore delle lettere A.2.6.1 e A.2.7.1 di cui all'Allegato 1 del presente decreto cessa di avere efficacia la Tab. 2 del D.M. 06/11/2003, n. 367.

#### **Art. 2**

[1] All'Allegato 3 della parte terza del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, il punto 1.1.1 è sostituito dal punto 1.1.1 di cui all'Allegato 2 del presente decreto.

#### **Art. 3**

[1] Le Regioni sentite le Autorità di bacino, e comunque entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente Regolamento, adeguano e attuano i programmi di monitoraggio per la valutazione dello stato delle acque superficiali, sulla base delle modalità e dei criteri tecnici riportati nell'Allegato 1.

[2] Entro i successivi 30 giorni, vengono individuati i siti di riferimento tipo-specifici secondo le modalità riportate nel punto 1.1.1 dell'Allegato 2 del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 14 aprile 2009

*Prestigiacomo*, Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Visto, il Guardasigilli: *Alfano*

*Allegato 1*

Per la consultazione dell'allegato 1 si rimanda al testo, coordinato, dell'allegato 1 della parte terza del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152.

*Allegato 2*

Per la consultazione dell'allegato 2 si rimanda al testo, coordinato, dell'allegato 3, punto 1.1.1, della parte terza del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152.